

Roma, 22 febbraio 2007

LETTERA CIRCOLARE - REGIONE BASILICATA

ALLE BANCHE

ALLE SOCIETA' DI LEASING

AI CONSORZI E ALLE COOPERATIVE DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI

**operanti con Artigiancassa - Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane S.p.A.
nella Regione Basilicata**

**OGGETTO: Deliberazione della Giunta Regionale n. 63 del 22 gennaio 2007 –
Patto con i Giovani - Disposizioni Operative per la concessione di
incentivi economici per la realizzazione di servizi turistici.**

Con Deliberazione di Giunta n. 63 del 22 gennaio 2007, pubblicata nel B.U.R.B. del 6 febbraio 2007 n. 8, la Regione Basilicata ha approvato specifiche Disposizioni Operative che disciplinano la concessione di incentivi economici per la realizzazione di servizi turistici.

Gli incentivi economici consistono in contributi in conto interessi su finanziamenti bancari e in conto capitale, quest'ultimo aggiuntivo ovvero autonomo dal primo e sono concessi per investimenti finalizzati alla realizzazione di una nuova iniziativa imprenditoriale, alla ristrutturazione/ammodernamento/riqualificazione, all'ampliamento, al trasferimento/delocalizzazione dell'azienda, secondo tassative categorie di spesa da parte di:

- microimprese, costituite da giovani, iscritte negli Albi artigiani ovvero operanti in tutti i restanti settori produttivi, turistici, commerciali e di servizi;
- aspiranti imprenditori in possesso della sola partita IVA al momento della presentazione della domanda di agevolazione.

Per detti aspiranti imprenditori la concessione degli incentivi economici è condizionata all'attestazione, in sede di presentazione ad Artigiancassa della domanda di erogazione delle agevolazioni, dell'avvenuta iscrizione all'Albo artigiano ovvero per le imprese non artigiane al Registro delle imprese.

In particolare:

- a) il contributo in conto interessi è fissato in misura pari al 100% del tasso di riferimento⁽¹⁾ vigente alla data di ammissione all'agevolazione;
- b) il contributo in conto capitale è pari al 50% dell'importo dell'investimento ammesso all'agevolazione, nel limite massimo di € 50.000,00.

A detto contributo può essere aggiunto un ulteriore contributo del 30%, nel limite massimo di € 15.000,00, per le sole spese riguardanti attività di promo - commercializzazione ⁽²⁾ svolte nel primo anno di attività successivo alla concessione della specifica agevolazione.

L'agevolazione complessiva, regolata all'interno del nuovo regime Comunitario "de minimis" di cui al Regolamento CE n. 1998/2006 (G.U.C.E. L. 379/5 del 28/12/06) ⁽³⁾ non può comunque superare il limite di € 100.000,00.

Nel rispetto del suddetto limite di agevolazione complessiva concedibile, le Disposizioni Operative non fissano un importo massimo del finanziamento bancario ammissibile all'agevolazione ovvero dell'investimento per il quale è richiesta la sola agevolazione del contributo in conto capitale. Di contro, fissano in € 10.000,00 il limite di importo minimo del finanziamento agevolabile, importo minimo questo che, per analogia, deve intendersi esteso all'importo dell'investimento per il quale è richiesta la predetta sola agevolazione del contributo in conto capitale.

Le Disposizioni Operative dispongono, tra l'altro, che non possono beneficiare degli incentivi economici in parola le spese sostenute dalle imprese/aspiranti imprenditori precedentemente alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

In relazione a ciò, le domande delle imprese/aspiranti imprenditori dovranno pervenire ad Artigiancassa, sia nel caso di richiesta dal contributo in conto interessi integrato dal contributo in conto capitale, sia nel caso di richiesta del solo contributo in conto capitale, accompagnate dai preventivi di spesa che dovranno essere sostituiti, una volta deliberata la concessione dei contributi, con la documentazione

¹ La misura del tasso di riferimento è indicata e aggiornata con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea. Detta misura di tasso è resa pubblica sul seguente sito Internet:

http://www.europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html.

² Per tale tipologia di spesa deve essere presentata domanda di agevolazione separata e contestuale a quella riguardante le altre tipologie di spese.

³ La regola del "de minimis" implica che il destinatario dell'aiuto non possa usufruire nell'arco di tre esercizi finanziari (periodo determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa) di finanziamenti pubblici complessivi, assegnati sotto forma di "de minimis", superiori a 200.000,00 Euro, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica ottenuto. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada detto importo non potrà superare, invece, i 100.000,00 Euro. Non entrano a far parte del tetto di contributo a titolo del "de minimis", i contributi ricevuti a valere su regimi di aiuto notificati alla Commissione Europea e da questa approvati.

comprovante la spesa sostenuta, da inviarsi ad Artigiancassa nei modi e nei tempi prescritti.

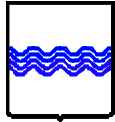
Dal ricevimento della documentazione comprovante la spesa sostenuta o del completamento della stessa Artigiancassa provvederà ad erogare i contributi concessi direttamente all'impresa e, in particolare, entro 60 giorni il contributo in conto interessi in forma attualizzata ed entro 30 giorni il contributo in conto capitale.

Per la concessione degli incentivi in parola la Regione ha assegnato una dotazione finanziaria di € 2.500.000,00. Come previsto dalle Disposizioni Operative, sarà cura di Artigiancassa informare periodicamente, tramite avviso nel proprio sito Internet, delle somme residue a disposizione per l'anno in corso.

Nell'allegare i testi delle Disposizioni Operative così come pubblicate dalla Regione nel proprio Bollettino Ufficiale, da considerare integrate da quanto contenuto nella presente Lettera Circolare in relazione a specifici chiarimenti forniti dalla Regione stessa, nonché i nuovi testi delle Appendici n. 1 e n. 2 coerenti con i suddetti chiarimenti regionali, sostitutivi di quelli pubblicati, si inviano distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Gianfranco Verzaro)

All.



REGIONE BASILICATA



ARTIGIANCASSA

Gruppo BNP PARIBAS

PATTO CON I GIOVANI

DISPOSIZIONI OPERATIVE

INCENTIVI ECONOMICI PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI TURISTICI

PREMESSA

Il regime di aiuti, ai sensi del regolamento UE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, gestito in regime di concessione da Artigiancassa – Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane S.p.A. (per brevità, successivamente, denominata Artigiancassa), si concretizza nella concessione di contributi in conto interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese effettuate dalle Banche, integrati da un contributo in conto capitale, ovvero in contributi in solo conto capitale.

Sono autorizzate a compiere le operazioni previste dalle presenti Disposizioni Operative le Banche di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Nel caso in cui non si preveda il contributo in c/interessi, l'istanza può essere inoltrata direttamente alla Sede regionale Artigiancassa per la Basilicata.

Le Banche hanno l'obbligo di portare a conoscenza delle imprese che richiedono l'ammissione alle agevolazioni le presenti Disposizioni operative.

AMMISSIONE AL CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI E/O IN CONTO CAPITALE

1. Soggetti beneficiari e settori di attività ammissibili

Possono beneficiare degli interventi agevolativi:

1. le imprese artigiane¹, costituite anche in forma cooperativa e consortile, iscritte negli albi di cui alla legge n. 443/85 e successive modifiche e integrazioni;
2. le imprese operanti in tutti i restanti settori produttivi, turistici, commerciali e di servizi;

che siano in possesso dei requisiti indicati dalla definizione comunitaria di "microimpresa" come disciplinata dal Decreto del MAP del 18.04.2005 di recepimento della "Raccomandazione 1422/CE della Commissione europea, del 6 maggio 2003,

¹ Per brevità, successivamente denominate "imprese"

relativa alla definizione delle piccole e medie imprese" (GUCE L. 124 del 20.05.2003)², che stipulino con le Banche contratti di finanziamento in coerenza con le destinazioni di cui al successivo articolo 2, ovvero che presentino istanza di contributo alla Sede regionale Artigiancassa per la Basilicata.

Le predette imprese devono operare nei settori contraddistinti dai Codici ATECO 2002 di cui agli Allegati 1 e 2.

Requisito indispensabile è che le imprese siano costituite da giovani, intendendo per tali le imprese il cui titolare (nel caso di ditta individuale) ovvero la maggioranza numerica e di capitali dei soci (nel caso di società) è di età compresa tra i 18 e i 40 anni alla data di presentazione della domanda di agevolazione alla Banca o ad Artigiancassa.

2. Destinazione del finanziamento

Le tipologie di investimento ammissibili sono:

- Nuova iniziativa
- Ristrutturazione/ammodernamento/riqualificazione
- Ampliamento
- Trasferimento/delocalizzazione

Il finanziamento di cui alle presenti Disposizioni deve essere destinato esclusivamente alle seguenti categorie di spesa:

- a) opere murarie ed assimilate (30% dell'investimento complessivo) escluso acquisto immobili e realizzazione di nuove costruzioni;
- b) macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica;
- c) automezzi targati, nuovi di fabbrica, strettamente indispensabili alla tipologia di servizio³, esclusivamente nei seguenti casi:
 - c.1) l'intero costo del mezzo per le attività di noleggio e taxi riferibili ai codici ATECO n. 71.10.0; 71.21.0; 71.22.0; 71.23.0;
 - c.2) fino al 50% del costo del mezzo per le attività connesse all'accoglienza ed accompagnamento del turista, limitatamente alle iniziative progettuali presentate da soggetti muniti di autorizzazione regionale all'esercizio della professione di guida turistica, guida escursionistica, accompagnatore turistico e guida del Parco (per le società tale requisito deve essere posseduto da almeno un socio), riferibili al Codice ATECO n. 63.30.2;
- d) programmi informatici strettamente connessi alle esigenze dell'attività

² Il citato Decreto definisce microimpresa l'impresa che:

- a) ha meno di 10 occupati,
 - b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
- Tali requisiti (a e b) sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.

³ Nel caso di autoveicoli la capienza non può superare i nove posti omologati

ammessa. Spese tecniche nel limite del 5% dell'investimento ammesso;

- e) spese per promo-commercializzazione per il primo anno di attività⁴, (esempi: costo per le attività di promozione turistica del territorio, come la pubblicazione delle offerte di soggiorno turistico, video promozionali, spese per organizzazione di eventi, spese di produzione cinematografica per filmati e documentari turistici, spese di pubblicità in genere), con esclusione dei costi generali.

La spesa per l'IVA non è finanziabile. Non sono inoltre ammissibili a finanziamento le fatture di importo imponibile inferiore a 520 euro.

Non sono ammissibili alle agevolazioni le spese sostenute dalle imprese precedentemente alla data di presentazione della domanda stessa.

La dichiarata e documentata destinazione aziendale del bene oggetto del finanziamento deve essere mantenuta per un periodo non inferiore a cinque anni dall'erogazione del contributo, a pena di revoca delle agevolazioni concesse.

L'agevolazione per l'investimento finanziato dalle presenti Disposizioni è cumulabile esclusivamente con i regimi di aiuto in materia di garanzia.

3. Misura del contributo in conto interessi

Per la quota del finanziamento ammessa al contributo in conto interessi, il contributo è calcolato con il tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento.

La misura del tasso di riferimento è indicata e aggiornata con Decreto del Ministro delle Attività Produttive, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea. Detta misura di tasso di riferimento, è resa pubblica sul seguente sito Internet:

http://www.europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html.

⁴ Per tale destinazione deve essere presentata domanda separata e contestuale agli interventi previsti alle lettere precedenti.

Le spese per attività di promo-commercializzazione, di cui all'art.2 lett. e), non sono agevolabili in conto interesse.

4. Durata del contributo in conto interessi

Qualunque sia la durata dei corrispondenti contratti di finanziamento, il contributo in conto interessi è riconosciuto per una durata massima, comprensiva dell'eventuale periodo di utilizzo e/o preammortamento, di:

- a) 12 anni per i finanziamenti aventi le destinazioni di cui alle lettere a) e b) del precedente articolo 2;
- b) 6 anni per i finanziamenti per le restanti destinazioni.

Nell'ipotesi in cui la durata dei contratti risulti, comunque, superiore a quella massima di riconoscimento del contributo, il contributo medesimo sarà determinato sulla base di piani di ammortamento sviluppati per le durate massime consentite. In tale ipotesi, la parte residua dell'ammortamento non assistita dal contributo resterà regolata al tasso contrattuale.

Le misure di durata precedenti non si applicano ai finanziamenti concessi a imprese di nuova costituzione⁵, per i quali il contributo può essere concesso fino alla durata di:

- 15 anni per i finanziamenti di cui alla precedente lettera a);
- 8 anni per i finanziamenti di cui alla precedente lettera b).

5. Contributo in conto capitale

Il contributo in conto capitale, sia se richiesto ad integrazione del contributo in conto interesse, sia se richiesto singolarmente, è pari al 50% dell'importo dell'investimento ammesso alle agevolazioni, e comunque nel limite massimo di € 50.000,00.

Per le sole attività di promo-commercializzazione del primo anno di attività successivo alla realizzazione dell'investimento ammesso alle agevolazioni, il contributo in conto capitale, aggiuntivo all'importo di cui al precedente comma, è calcolato fino ad un massimo del 30% dell'importo dell'investimento ammesso alle agevolazioni e comunque non superiore ad € 15.000,00.

⁵ Si considerano imprese di nuova costituzione le imprese iscritte all'Albo delle imprese artigiane/al Registro delle Imprese o che abbiano richiesto la Partita IVA da non oltre un anno dalla data di presentazione della domanda di agevolazione alla Banca.

6. Misura massima dell' agevolazione

L'agevolazione complessiva non può comunque superare il limite di €100.000,00.

L'agevolazione è erogata ai sensi del regime Comunitario "de minimis" Regolamento n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006⁶.

7. Domanda di ammissione ai contributi

La domanda di ammissione ai contributi deve essere compilata dalla Banca e/o dall'impresa, per le parti di rispettiva competenza, utilizzando esclusivamente lo schema riportato in appendice n.1, disponibile sul sito internet www.artigiancassa.it.

Nel caso in cui sia previsto il contributo in c/interessi e c/capitale, la predetta domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, deve essere trasmessa dalla Banca alla Sede Regionale Artigiancassa per la Basilicata, viale G. Marconi, 175-85100 Potenza.

Nel caso in cui sia richiesto solo il contributo in c/capitale la domanda, sottoscritta con le medesime modalità di cui sopra, va trasmessa direttamente, anche a mano, alla Sede Regionale Artigiancassa per la Basilicata.

La domanda deve essere utilizzata anche per l'autocertificazione da parte delle imprese di cui al precedente articolo 1, dell'iscrizione al Registro delle imprese, all'Albo delle imprese artigiane, o del possesso della Partita IVA per una delle attività di cui agli Allegati 1 e 2.

Alla domanda deve essere allegato una relazione illustrativa del progetto d'investimento e la relativa documentazione consistente in:

- planimetria dei locali con l'indicazione della loro singola destinazione, e con allegato altresì il computo metrico delle opere murarie da realizzare;

⁶ Il regime "de minimis" è una regola dettata dall'Unione Europea (Regolamento CE n. 1998/2006 – G.U.C.E. L 379/5 DEL 28/12/06) che disciplina gli aiuti pubblici alle imprese. La regola del "de minimis" implica che il destinatario dell'aiuto non possa usufruire nell'arco di tre esercizi finanziari (periodo determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa) di finanziamenti pubblici complessivi, assegnati sotto forma di "de minimis", superiori a 200.000,00 Euro, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica ottenuti. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada detto importo non potrà superare, invece, 100.000,00 Euro. Non entrano a far parte del tetto di contributo a titolo del "de minimis", appena indicato, i contributi ricevuti a valere su regimi di aiuto notificati alla Commissione Europea e da questa approvati.

- fatture pro-forma, offerte e preventivi per macchinari, attrezzature e mezzi mobili nuovi di fabbrica;
- fatture pro-forma, offerte e preventivi per le spese di pro-commercializzazione relative al primo anno di attività.

Nel caso in cui venga richiesto il contributo in c/interessi integrato da contributo in c/capitale, alla domanda, oltre ai preventivi, deve essere allegato l'estratto della delibera di concessione del finanziamento da parte della banca con indicati i termini e le condizioni del contratto da stipulare (importo, tasso, numero e periodicità delle rate, etc.).

Entro 15 giorni dalla ricezione della domanda di ammissione del finanziamento, Artigiancassa comunica alla Banca e all'impresa beneficiaria il numero di posizione assegnato alla richiesta e il responsabile dell'unità organizzativa competente per l'istruttoria; dalla data di ricezione della richiesta, completa della necessaria documentazione, decorrono i termini per la ammissione alle agevolazioni di cui al successivo articolo 8.

8. Ammissione dell'investimento ai contributi

La domanda di ammissione dell'investimento ai contributi, se completa e corredata della necessaria documentazione viene sottoposta, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione, all'esame del Comitato tecnico regionale per la Basilicata di cui all'art. 37 della legge n. 949/52.

In caso di documentazione incompleta ovvero insufficiente, le integrazioni e i chiarimenti devono essere trasmessi entro trenta giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione effettuata da Artigiancassa. Il mancato invio della documentazione integrativa richiesta comporta il rigetto della domanda di agevolazione.

In presenza delle risorse finanziarie sufficienti, l'ammissione ai contributi è deliberata nel termine di 45 giorni dalla data di ricezione della richiesta o delle integrazioni che devono completare la stessa; entro 15 giorni dalla data della delibera viene data comunicazione alla Banca e all'impresa beneficiaria dell'ammissione medesima e del responsabile dell'unità organizzativa competente per la gestione delle agevolazioni.

Il Comitato può deliberare solo in presenza di fondi.

L'esaurimento delle risorse finanziarie sarà comunicato alle Banche e al Pubblico tramite Avviso sul sito Internet di Artigiancassa.

Artigiancassa, sempre tramite Avviso sul proprio sito Internet, comunicherà quindicinalmente le somme residue a disposizione per l'anno in corso.

9. Domanda di erogazione del contributo

A seguito della delibera di ammissione al contributo, la banca è autorizzata a stipulare il contratto di finanziamento. L'Impresa è, invece, tenuta a realizzare entro 12 mesi gli investimenti programmati per l'acquisto di beni mobili e servizi e entro 18 mesi per quelli destinati agli altri investimenti.

Ai fini della erogazione del contributo, la Banca e/o l'impresa dovranno compilare, per le parti di rispettiva competenza, apposita domanda utilizzando il modulo in appendice n. 2.

Detto modulo dovrà comunque essere trasmesso ad Artigiancassa entro sessanta giorni successivi al termine di realizzazione degli investimenti indicato al precedente comma, con allegata la documentazione definitiva di spesa come di seguito indicata.

La documentazione di spesa è costituita da fatture quietanzate, con allegata la documentazione comprovante i relativi pagamenti.

La documentazione di spesa deve essere prodotta in originale o in copia fotostatica (resa conforme all'originale dalla Banca o Artigiancassa a seconda del caso che l'istanza originale sia stata inoltrata alla Banca concessionaria o direttamente all'Artigiancassa). La Banca o Artigiancassa dovranno preventivamente stampigliare sull'originale la seguente dicitura: "Spesa finanziata in tutto o in parte con interventi agevolati Artigiancassa".

I pagamenti relativi all'acquisto dei beni di investimento, comprensivi di I.V.A., devono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario, vaglia postale, assegno bancario con estratto del conto corrente o conto corrente dedicato.

Dovrà essere prodotta, inoltre, copia conforme, per estratto, del libro giornale o mastro aziendale nella parte in cui sono registrate le fatture oggetto di contributo e i relativi pagamenti, nonché copia conforme, per estratto, del Registro Iva riportante la registrazione delle fatture oggetto del contributo.

Nel caso di opere murarie dovrà, altresì, essere prodotta la dichiarazione di un tecnico iscritto all'Albo professionale⁷ dei lavori eseguiti, la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti, nonché la conformità di questi ultimi alla normativa in materia di edilizia.

⁷ La dichiarazione può essere resa anche da un tecnico della Banca finanziatrice

Le spese relative alle opere murarie e assimilate devono essere eseguite su unità immobiliari per le quali l'impresa stessa disponga di un diritto di godimento di durata non inferiore a cinque anni, dalla data di erogazione del contributo.

Nel caso di opere murarie con destinazione promiscua, i costi comuni devono essere proporzionalmente imputati ai locali utilizzati per le attività agevolate all'impresa.

Artigiancassa esamina la domanda di erogazione e la documentazione allegata al fine di verificarne la corrispondenza sotto il profilo della regolarità formale, documentale e della compatibilità con quanto attestato dall'impresa con la domanda di ammissione al contributo.

Gli investimenti documentati devono essere quelli indicati nella domanda di ammissione o essere funzionalmente equivalenti agli stessi. L'equivalenza funzionale, per gli investimenti di cui alle lett. a, b, c e d dell'art.2, deve essere attestata allegando alla documentazione definitiva una perizia asseverata da un professionista competente nella materia, iscritto ad Albo professionale, legalmente riconosciuto ed esterno alla struttura aziendale, contenente le condizioni minime di cui all'appendice n.3, in mancanza delle quali, non potranno essere agevolati i beni sostitutivi.

Nel caso di documentazione incompleta ovvero insufficiente, le integrazioni ed i chiarimenti devono essere trasmessi entro trenta giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione effettuata da Artigiancassa.

10. Stipula e modalità di rimborso del finanziamento

Le operazioni di finanziamento, stipulate al tasso di interesse e alle altre condizioni economiche liberamente concordate tra le parti, possono prevedere un periodo di utilizzo e/o di preammortamento della durata massima di:

- 12 mesi per gli investimenti destinati a beni mobili e servizi;
- 18 mesi per tutte le altre destinazioni.

Dalla fine del periodo di utilizzo⁸ e/o del periodo di preammortamento inizia l'ammortamento del finanziamento.

⁸ Il periodo di utilizzo ha termine all'atto in cui, completato l'investimento, la Banca attesta che l'impresa ha sostenuto la spesa e destinato l'investimento stesso ai fini aziendali.

La copia autentica del contratto di finanziamento resterà a disposizione di Artigiancassa presso la Banca.

Il rischio del finanziamento è a completo carico della Banca.

Sono escluse dagli interventi agevolativi tutte le operazioni di finanziamento di importo inferiore a 10.000,00 Euro.

11. Decorrenza e modalità di erogazione del contributo in conto interessi

Il contributo è erogato in unica soluzione direttamente all'impresa, entro 60 giorni dalla delibera di concessione, in forma attualizzata al tasso di riferimento indicato all'art.3.

Il contributo decorre dalla data di erogazione del finanziamento a condizione che a tale data la spesa sia stata sostenuta e l'investimento sia stato destinato ai fini aziendali⁹.

La Banca ha l'obbligo di informare immediatamente Artigiancassa, anche a mezzo fax, di eventuali cause a sua conoscenza che determinino la decadenza dal diritto all'agevolazione concessa¹⁰, quali:

⁹ Qualora la data della spesa e/o destinazione dell'investimento risultino posteriori a quella di erogazione del finanziamento da parte della banca, il contributo decorrerà dalla data più recente tra le due.

¹⁰ Tali comunicazioni sono necessarie ai fini della revoca del contributo e in particolare:
a) nel caso di erogazione già avvenuta, ai fini della determinazione dell'eventuale contributo indebitamente percepito dall'impresa;
b) nel caso di erogazione non ancora avvenuta, ai fini della sospensione del relativo provvedimento di erogazione.

¹¹ Non è considerato regolare pagamento quello effettuato a seguito di azioni ingiuntive ovvero intervenute successivamente all'estinzione contrattuale.

- la non regolare esecuzione del piano di rimborso del finanziamento¹¹
- le comunicazioni rese a termini di contratto dall'impresa circa eventuali cessazioni dell'attività e/o della destinazione aziendale del bene finanziato.

Il contributo in conto interessi è assoggettato al regime fiscale previsto dalla normativa vigente.

Le eventuali ritenute vengono effettuate da Artigiancassa all'atto dell'erogazione del contributo.

A fronte delle ritenute effettuate, Artigiancassa rilascia all'impresa una dichiarazione per i relativi adempimenti fiscali.

12. Modalità di erogazione del contributo in conto capitale

Il contributo in conto capitale, calcolato nella misura indicata al precedente articolo 5, è erogato direttamente all'impresa in unica soluzione, entro 30 giorni dalla ricezione da parte di Artigiancassa della documentazione finale di spesa, con valuta pari a quella di richiesta del contributo stesso.

Il contributo in conto capitale è assoggettato al regime fiscale previsto dalla normativa vigente.

Le eventuali ritenute vengono effettuate da Artigiancassa all'atto dell'erogazione del contributo.

A fronte delle ritenute effettuate, Artigiancassa rilascia all'impresa una dichiarazione per i relativi adempimenti fiscali.

13. Revoca dei contributi

Artigiancassa si riserva in ogni tempo la facoltà di accertare direttamente, sia presso la Banca che presso l'impresa, la sussistenza delle condizioni e finalità del finanziamento ammesso ai contributi.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo essenziale della destinazione, il contributo sarà revocato totalmente o parzialmente.

Il contributo sarà revocato, oltre che nei casi contemplati all'art.11, anche in caso di mancato adempimento, da parte dell'impresa, dell'obbligo – previsto dall'art. 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300 - di applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie e delle zone, salvo specifici casi previsti da leggi e da forme di programmazione negoziata.

I contributi erogati e risultati indebitamente percepiti a seguito di revoca per fatti imputabili all'impresa e non sanabili dovranno essere restituiti dall'impresa stessa ad Artigiancassa, aumentati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

Per fatti non imputabili all'impresa, il contributo indebitamente percepito sarà maggiorato esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Alle operazioni di recupero delle somme nei confronti delle imprese inadempienti provvede Artigiancassa secondo le modalità previste dall'art. 9, comma 5 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123.

ALLEGATO 1

Elenco attività ammissibili purché esercitate da imprese iscritte all'Albo delle imprese artigiane.

CODICI ATECO 2002

- 17.51.01 Fabbricazione di tappeti
- 17.54.5 Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
- 17.54.6 Fabbricazione di ricami
- 20.5 Fabbricazione di altri prodotti in legno, in sughero e materiali da intreccio (Intera categoria)
- 21.24.0 Fabbricazione di carta da parati
- 22. 11,12,13,14 e 15 Editoria
- 26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
- 26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
- 28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria
- 28.75.5 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame, ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.
- 35.12 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive
- 36.22 Fabbricazione di gioielleria e oreficeria
- 36.30.0 Fabbricazione di strumenti musicali e restauro
- 36.5 Fabbricazione di giochi e giocattoli

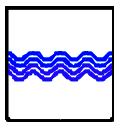
ALLEGATO 2

COMMERCIO E SERVIZI PER IL TURISMO

CODICI ATECO 2002

- 50.40.3 Riparazione di motocicli e ciclomotori
- 52.47.2 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
- 52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni, di articoli per tempo libero
- 52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione, chincaglieria e bigiotteria
- 52.48.8 Commercio al dettaglio di natanti e accessori
- 52.50.1 Commercio al dettaglio di libri usati
- 52.50.2 Commercio al dettaglio di mobili usati e di oggetti di antiquariato
- 55.30.4 Gelaterie e pasticcerie con somministrazione
- 55.40.0 Bar, caffetterie, altri esercizi con somministrazione di bevande
- 63.21.5 Gestione di parcheggi e autorimesse
- 63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via acqua
- 63.23.0 Altre attività connesse ai trasporti aerei
- 63.30.1 Attività delle agenzie di viaggio e turismo e dei tour operator
- 63.30.2 Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
- 71.10.0 Noleggio di autovetture
- 71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri
- 71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali
- 71.23.0 Noleggio di mezzi di trasporto aerei
- 71.40.1 Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario
- 71.40.2 Noleggio di articoli sportivi
- 71.40.3 Noleggio di videocassette, CD, DVD contenenti audiovisivi o videogame
- 74.40.1 Studi di promozione pubblicitaria
- 74.40.2 Agenzie di concessione degli spazi pubblicitari
- 74.70.1 Servizi di pulizia
- 74.81.1 Studi fotografici
- 74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
- 74.85.2 Traduzioni e interpretariato
- 74.85.4 Spedizione di materiale propagandistico, compilazione e gestione di indirizzi ed elenchi
- 74.87.6 Organizzazione di fiere, esposizioni, convegni
- 92.11.0 Produzioni cinematografiche e di video
- 92.13.0 Gestione di sale di proiezione cinematografiche
- 92.20.0 Attività radiotelevisive
- 92.31.0 Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie
- 92.32.0 Gestione di teatri, sale da concerto e altre sale di spettacolo e attività connesse
- 92.33.0 Attività dei parchi di divertimento
- 92.34.1 Sale da ballo e simili

- 92.34.3 Altre attività di intrattenimento e di spettacolo
- 92.52.0 Gestione di musei e del patrimonio culturale
- 92.53.0 Gestione degli orti botanici, dei parchi naturali e del patrimonio naturale
- 92.61.2 Gestione di piscine
- 92.61.3 Gestione di campi da tennis
- 92.61.4 Gestione di impianti polivalenti
- 92.61.5 Gestione di palestre sportive
- 92.61.6 Gestione di altri impianti sportivi n.c.a.
- 92.72.1 Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
- 92.72.2 Sale da giochi e biliardi
- 92.31.0 Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie
- 93.02 Servizi di parrucchieri e di trattamenti di bellezza
- 36.11.1 limitatamente a restauro sedie e sedili
- 36.11.2 limitatamente a restauro divani e poltrone
- 36.14.1 limitatamente a restauro mobili in legno



REGIONE BASILICATA



**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI
CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI E/O CAPITALE**

ai sensi della D.G.R. n. 63, del 22 gennaio 2007

Spett.le
Banca

Spett.le
ARTIGIANCASSA S.p.A. - SOGGETTO GESTORE
Sede Regionale della Basilicata
Viale G. Marconi, 175
85100 POTENZA

Il sottoscritto _____ legale rappresentante dell'impresa/aspirante imprenditore richiedente, consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

AUTOCERTIFICA

Ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000 quanto segue:

DATI SULL'IMPRESA/COSTITUENDA IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione _____

Forma giuridica _____
nel caso di Società Cooperativa o Consorzio/Società consortile indicare il numero di soci/impresе consorziate _____

Codice fiscale _____

Sede legale Comune _____ Prov _____ CAP _____
Via e n. civico _____

‡ **Iscrizione al Registro delle Imprese** n° _____ della provincia di _____ data della delibera _____
Partita IVA n. _____ rilasciata il _____

‡ **Iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane** n. _____ della provincia di _____ **Partita IVA**
n. _____ rilasciata il _____

‡ **(Nel caso di aspirante imprenditore) Partita IVA** n. _____ rilasciata il _____

‡ Possesso dei requisiti di Microimpresa (n. occupati inferiore a 10 e fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro)

Telefono _____ **Fax** _____ **E-mail** _____

Attività _____

Data Inizio Attività _____ **Codice Istat** _____ / _____

Unità locali

1) Comune _____ Prov _____ CAP _____
Via e n. civico _____

2) Comune _____ Prov _____ CAP _____
Via e n. civico _____

Dati anagrafici del titolare e dei soci¹

1) Cognome e nome _____ cod.fiscale _____
luogo e data di nascita _____
residenza (via, n. civico, cap, comune) _____

2) Cognome e nome _____ cod.fiscale _____
luogo e data di nascita _____
residenza (via, n. civico, cap, comune) _____

3) Cognome e nome _____ cod.fiscale _____
luogo e data di nascita _____
residenza (via, n. civico, cap, comune) _____

4) Cognome e nome _____ cod.fiscale _____
luogo e data di nascita _____
residenza (via, n. civico, cap, comune) _____

¹ Per i dati anagrafici di ulteriori soci uno o più fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante.

ATTESTA

- che la situazione occupazionale ed il fatturato sono quelli descritti nei seguenti prospetti:

OCCUPAZIONE AZIENDALE	TITOLARE (O SOCI)	OPERAI E IMPIEGATI	APPRENDISTI	FAMILIARI	TOTALE
Antecedente l'investimento					
Prevista a seguito dell'investimento					
FATTURATO ANNUO		IMPORTO TOTALE (EURO)		VOLUME ESPORTATO (EURO)	
Antecedente l'investimento					
Previsto a seguito dell'investimento					

- che intende richiedere, ai sensi della delibera della Giunta Regionale della Basilicata, n. 63 del 22 gennaio 2007:
 - un finanziamento per la concessione del contributo in conto interessi integrato da un contributo in conto capitale.
 - la concessione del solo contributo in conto capitale.

Per la realizzazione di un progetto di investimento della seguente tipologia: *(barrare le relative caselle)*

- Nuova iniziativa
- Ristrutturazione/ammodernamento/riqualificazione
- Ampliamento
- Trasferimento/delocalizzazione

La categoria delle spese è la seguente: *(barrare le relative caselle)*

- Opere murarie ed assimilate (max 30% dell'investimento complessivo)
- Acquisto di macchine ed attrezzature funzionali alle attività certificate nuovi di fabbrica
- Acquisto di automezzi nuovi di fabbrica e funzionali alle attività certificate
- Acquisto di software
- Spese per promo commercializzazione del primo anno di attività successivo alla concessione dell'agevolazione (2).

SI IMPEGNA

- **a che l'impresa mantenga**, sotto pena di revoca dei contributi concessi, la destinazione aziendale dei beni oggetto dei contributi medesimi per un periodo non inferiore a cinque anni a comunicare immediatamente ad Artigiancassa, anche tramite la Banca finanziatrice, qualsiasi variazione riguardante l'utilizzo dei predetti beni nonché l'eventuale perdita dei requisiti richiesti per beneficiare dei suddetti contributi, consentendo, a tal fine, che vengano effettuati i controlli e gli accertamenti che la Banca e Artigiancassa riterranno opportuni;
- **a che l'impresa restituisca**, in caso di accertata irregolarità, i contributi indebitamente percepiti, con l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed amministrative previste dalle vigenti Disposizioni operative;
- **(nel caso di impresa costituenda in possesso di sola partita IVA)**, di presentare ad Artigiancassa, in sede di domanda di erogazione delle agevolazioni concesse, apposita autocertificazione ex art. 46. del D.P.R. n. 445/00 attestante l'avvenuta iscrizione al Registro delle Imprese/Albo artigiano e gli estremi di riferimento (numero e data), pena la revoca delle agevolazioni concesse.

Consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

- ai fini del rispetto del massimale di agevolazione previsto per il regime di aiuti "de minimis" (G.U.C.E. L 379/5 del 28/12/2006), **che l'impresa ha beneficiato** nell'anno finanziario per scopi fiscali in corso per l'impresa stessa e nei due anni finanziari per scopi fiscali precedenti di altre agevolazioni per € **(indicare**

² Per tale destinazione deve essere presentata una domanda separata e contestuale agli investimenti precedentemente previsti.

l'ammontare del contributo erogato da altri Enti)/ che l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni nel predetto periodo;

- che l'impresa è in possesso dei requisiti richiesti per beneficiare degli interventi agevolativi;
- di essere in possesso delle Disposizioni Operative che disciplinano la concessione e la revoca dei contributi richiesti con la presente domanda;
- che l'investimento sarà localizzato in (Via e n. civico) _____
(Comune) _____ (Prov.) _____ (CAP) _____

- che l'impresa _____ è munita _____ non è munita:
di autorizzazione regionale all'esercizio della professione turistica, guida escursionistica, accompagnatore turistico e guida del parco riferibili al Codice ATECO n. 63.30.2.

CHIEDE

La concessione di un contributo in conto interessi, nella misura del 100% del tasso di riferimento³ vigente alla data di ammissione all'agevolazione del finanziamento avente le destinazioni sopra indicate, e/o del contributo in conto capitale.

ESPRIME IL CONSENSO

In relazione alle disposizioni recate dal D.Lgs. 196/03 a che i dati personali riguardanti l'impresa vengano da Artigiancassa trattati per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali, comprese quelle relative all'informazione commerciale e all'offerta diretta di prodotti e servizi che potrà, altresì, comunicarli ad ogni altro eventuale soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti.

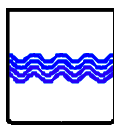
Data _____

FIRMA (legale rappresentante)

Si allega:

- **relazione illustrativa del progetto d'investimento;**
- **preventivo della spesa di investimento;**
- **estratto della delibera di concessione del finanziamento da parte della Banca con indicati i termini e le condizioni del contratto da stipulare (importo, tasso, numero e periodicità rate, ecc.) esclusivamente nel caso di contributo in conto interesse integrato da contributo in conto capitale;**
- **copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante dell'impresa richiedente.**

³ La misura del tasso di riferimento, indicata e aggiornata con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea, è resa pubblica sul seguente sito internet: "http://www.europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html"



REGIONE BASILICATA



**DOMANDA DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI
CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI E/O CAPITALE**

ai sensi della D.G.R. n. 63, del 22 gennaio 2007

Spett.le
Banca

Spett.le
ARTIGIANCASSA S.p.A. - SOGGETTO GESTORE
Sede Regionale della Basilicata
Viale G. Marconi, 175
85100 POTENZA

Con riferimento al finanziamento di € _____ ammesso al contributo in conto interessi e al contributo in conto capitale/all'investimento di € _____ ammesso al contributo in conto capitale, ai sensi della D.G.R. n. 63 del 22 gennaio 2007, con numero di posizione Artigiancassa _____, il sottoscritto _____ legale rappresentante dell'impresa/neo impresa richiedente _____ chiede l'erogazione del seguente contributo spettante:

Contributo in conto interessi; Contributo in conto capitale;
sul conto corrente n. _____ aperto presso la Banca _____ codice
CIN _____, codice ABI _____ codice CAB _____ intestato all'impresa.

A tal fine, consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del D.P.R n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

- che l'impresa ha effettuato gli investimenti in data _____ e che tali investimenti, di cui si allega la relativa documentazione di spesa prevista dalle vigenti Disposizioni Operative, sono *(barrare la casella interessata)*:
 - ‡ Corrispondenti a quelli dichiarati e documentati nella domanda di ammissione alle agevolazioni;
 - ‡ Equivalenti funzionalmente agli investimenti dichiarati e documentati nella domanda di ammissione alle agevolazioni del _____ come comprovato dall'allegata perizia contenente le condizioni minime asseverata da professionista competente nella materia, iscritto all'Albo professionale, legalmente riconosciuto ed esterno alla struttura aziendale;

e localizzati in (Via e n. civico) _____
(Comune) _____ (Prov.) _____ (CAP) _____

- che l'impresa è ancora in possesso dei requisiti richiesti per beneficiare degli interventi agevolativi come indicati nella domanda di ammissione citata;
- (ove l'investimento sia stato realizzato mediante un finanziamento bancario) che i dati del contratto di finanziamento sono quelli di seguito riportati:

Data di stipula del contratto _____	Valuta di erogazione _____
Importo erogato (Euro) _____	Importo rata (Euro) _____
Tipo tasso (Fisso; Variabile) _____	Tasso applicato _____%
Scadenza prima rata _____	N. rate _____
Tipo ammortamento _____	Periodicità delle rate _____
Durata utilizzo / preammortamento (in giorni) _____	

Si allega: a) la documentazione della spesa di investimento come indicata nelle vigenti Disposizioni Operative, b) (per le neo imprese) autocertificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/00 attestante l'avvenuta iscrizione dell'impresa al Registro delle imprese/Albo artigiano e gli estremi di riferimento (numero e data).

Data _____

FIRMA (legale rappresentante)

Parte riservata alla Banca

Dichiarazione di avvenuto utilizzo dell'investimento

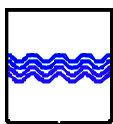
La sottoscritta Banca dichiara che l'investimento oggetto della domanda di agevolazione è stato realizzato e posto al servizio dell'attività dell'impresa richiedente e garantisce la veridicità dei dati soprariportati.

(Solo se presente il periodo di utilizzo, completare la dichiarazione sottostante - In caso contrario, barrare)

La sottoscritta Banca attesta, altresì, che il periodo di utilizzo si è concluso in data _____
avendo l'impresa, a tale data, sostenuto la spesa e destinato l'investimento alle finalità aziendali.

Data, _____

Timbro e firma della Banca



REGIONE BASILICATA



Appendice n. 3

Schema della perizia asseverata per l'attestazione di equivalenza funzionale

Da rilasciare da parte di professionista competente nella materia, iscritto in albo professionale legalmente riconosciuto ed esterno alla struttura aziendale, allorché i beni realizzati ed esposti nella domanda di erogazione differiscano da quelli esposti nella domanda di ammissione al contributo.

Si rammenta che la perizia asseverata non potrà essere considerata esauriente se priva della esplicita assunzione di responsabilità da parte del firmatario circa il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa dei beni in relazione alla equivalenza funzionale degli stessi per le finalità produttive esposte dall'impresa nella predetta domanda di ammissione al contributo

Il sottoscritto, iscritto all'Albo/Ordine dei della Provincia di, al n., incaricato dalla Ditta con sede in, Via, esterno alla Ditta stessa, codice fiscale partita IVA di certificare con perizia asseverata:

° l'acquisizione e la realizzazione dei seguenti investimenti:

descrivere gli investimenti effettivamente realizzati con l'indicazione degli elementi identificativi (n. matricola), la localizzazione ed il costo degli stessi, le funzioni elaborate in rapporto al ciclo produttivo in cui sono inseriti.

° l'equivalenza funzionale dei predetti investimenti in rapporto a quelli, di seguito riassunti, già esposti dalla impresa nella domanda ammissione al contributo:

descrivere brevemente gli investimenti già previsti per l'ammissione e non realizzati con l'indicazione del costo previsto degli stessi, delle funzioni previste in rapporto al ciclo produttivo in cui avrebbero dovuto essere inseriti e delle motivazioni a giustificazione della intervenuta variazione.

Data _____

FIRMA ASSEVERATA DEL PROFESSIONISTA

L'Asseverazione della firma del professionista deve avvenire nelle forme di legge, previa ammonizione, presso la competente Cancelleria del Tribunale. Si faccia attenzione sul fatto che alla- firma asseverata- non risultano applicabili le misure semplificative che hanno interessato l'autentica delle firme (D.P.R. 28/12/2000 n.445).